



CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 14 Dicembre III DI AVVENTO (Gaudete) Rosaceo

S. MESSE: 10.00 – 11.15

INIZIAMO A CELEBRARE NELLA CAPPELLA DI MARIA BAMBINA

Lunedì 15 Dicembre	feria, viola	S. MESSA 8.30
Ore 17.00 Novena di Natale		
Martedì 16 Dicembre	feria, viola	S. MESSA 8.30
Ore 17.00 Novena di Natale		
Mercoledì 17 Dicembre	feria, viola	S. MESSA 8.30
Ore 17.00 Novena di Natale		
Giovedì 18 Dicembre	feria, viola	S. MESSA 8.30
Ore 17.00 Novena di Natale		
Venerdì 19 Dicembre	feria, viola	S. MESSA 8.30 a San Damiano
Ore 17.00 Novena di Natale		
Ore 21.00 - Concerto di Natale in chiesa S. Albino		

Sabato 20 Dicembre feria, viola

CONFESIONI E ADORAZIONE (15.00 – 16.00; 17.00 – 17.30)

S. MESSA ore 18.00

Preghiamo per Vigani Gianfilippo, Luigi e Maria; Maria Giuseppina e Michele

S. MESSA ore 20.30

DOMENICA 21 Dicembre - IV DI AVVENTO Viola

S. MESSE: 10.00 – 11.15

Pomeriggio Natalizio per tutti in oratorio

AVVISI

OGGI, RACCOLTA FONDI PER LE POPOLAZIONI ALLUVIONATE

dell'Asia Consegneremo i fondi a don Prinky, sacerdote della Comunità Srilankese di Brugherio. Depositare nella cassetta in fondo alla chiesa

DAL LUNEDÌ 15 A VENERDÌ 19 DICEMBRE

NOVENA DI NATALE - ore 17.00

MARTEDÌ 16 DICEMBRE

ore 21.00, in Oratorio San Giuseppe **CONFESIONI COMUNITARIE** per gli Ado, 18enni e giovani.

VENERDÌ 19 DICEMBRE

- DOPO LA NOVENA confessioni per il IV anno dell'IC
- ore 21.00, Oratorio S. Giuseppe confessioni per i Preado
- ore 21.00 – nella nostra chiesa, avremo il **CONCERTO DI NATALE** organizzato dal **Comune di Monza e dalla Associazioni Cori Lombardia**. Un'occasione bella per vivere insieme la preparazione al Natale.

DOMENICA 21 DICEMBRE:

Feste di Natale negli Oratori

Vedi avvisi e locandine

CELEBRAZIONI COMUNITARIE DELLA RICONCILIAZIONE

Lunedì 22 dicembre

ore 21.00 a Sant'Albino

Martedì 23 dicembre

ore 21.00 a San Paolo

IN SAN BARTOLOMEO

SEGRETARIATO PARROCCHIALE

ogni LUNEDÌ e ogni VENERDÌ dalle 9.15 alle 12.00

INIZIAZIONE CRISTIANA

20 DICEMBRE

I e IV ANNO

Incontro Genitori
I Anno

ORATORIO

DOMENICA 21 DICEMBRE

DOMENICA DEL DONO

POMERIGGIO NATALIZIO IN ORATORIO

conclusione della Novena e merenda a partire dalle ore 15.00

prepariamo insieme il momento conclusivo della Novena per coinvolgere tutti ad essere il vero Presepe vivente

DIO AMA CHI DONA CON GIOIA

Invitiamo tutti i bambini e i ragazzi a preparare un piccolo regalo che non superi il valore di 5 € e portarlo già impacchettato... Metteremo tutti i doni in un bel cesto e poi ciascuno pescherà il dono che capiterà.

LA LUCE DI BETLEMME

Un lumino acceso alle nostre finestre
la notte di Natale

UN SEGNO PROPOSTO DALLA CARITAS DECANALE DI MONZA A TUTTE LE COMUNITÀ CRISTIANE DEL TERRITORIO

SABATO 13 e DOMENICA 14



SETTIMANALE

DOMENICA 14 Dicembre 2025

Foglio informativo della comunità pastorale Epifania del Signore in Brugherio - Parrocchia S. Maria Nascente e S. Carlo

TEL.: 0392025663 - MAIL PARROCCHIA: santamarianascente@chiesadibrugherio.it

Per eventuali donazioni utilizzare IBAN IT04Z0306909606100000015164 di Banca Intesa

UNA CASA PER TE...GIOIRE

Siamo alla III Domenica di Avvento, i colori liturgici diventano ad un tratto rosei, non il serissimo violaceo che siamo abituati a vedere. La tradizione chiama questa domenica "Gaudete", cioè gioite, quasi un piccolo anticipo della gioia natalizia. Se leggete la prima lettura del profeta Isaia trovate tante espressioni di gioia, quelle di un popolo che ritrova l'amore di Dio e si incammina verso la propria casa certo di un nuovo futuro pieno di promesse. Questo succede dopo la terribile esperienza della sconfitta e della deportazione.



Se però ascoltiamo il Vangelo risulta più difficile ritrovare un esplicito richiamo all'essere felici. Troviamo un Giovanni Battista imprigionato, che dal carcere sente parlare di quello che fa Gesù, ma non capisce il senso del suo operare, sorgono dubbi, tanto da mandargli a dire: «**Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?**». Proprio lui, che ancora in grembo a mamma Elisabetta ha danzato di gioia all'incontro con la Vergine Maria già abitata dalla vita di Gesù, appena concepito. Lui, il precursore, che aveva preparato la gente ad accogliere il Messia e salvatore incutendo il timore del castigo, del fuoco inceneritore di Dio, viene invitato a vedere altri segni che sono quelli del Vangelo destinato ai poveri, agli afflitti da ogni male, agli ultimi del vivere sociale: «... andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi recuperano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunziato il Vangelo». Forse Giovanni a questo punto avrà convertito le proprie aspettative e pur nella dura prova della prigione avrà capito che la vera gioia non è vedere i propri desideri esauditi, ma riconoscere che Dio compie le sue promesse. La vera gioia non è perché tutto va secondo il mio modo di vedere o i miei progetti, ma accogliere il compimento della volontà di Dio, il suo modo di intervenire nella storia e la sua scelta di salvarci con la forza dell'amore.

Il Signore ci indica che sono beati e felici coloro che non si scandalizzano di un Salvatore come lui, che si presenta debole, indifeso e incapace di fare del male: «**Beato colui che non trova in me motivo di scandalo**». Se tu scegli di fare come Gesù, non di vivere una vita che pensa solo o prima di tutto a sé, ma che diventa dono per tutti, amore che rende felici gli altri, allora sarai davvero nella gioia vera. Si comincia con qualcosa di semplice perché «**il più piccolo nel Regno dei cieli è il più grande**», dal classico bicchiere d'acqua, dal pacchetto di viveri portati dai nostri bambini in occasione della catechesi, dal lumino della Caritas che prende luce dalla lanterna di Betlemme portata tra noi dai nostri scout a piedi dalla stazione centrale di Milano. Tutti invitati a prendere un lumino da accendere nella notte di Natale come segno di amore e di speranza. Teniamo accesa la nostra solidarietà con le popolazioni sud-est asiatico colpite dalle inondazioni e il nostro impegno di Avvento per aiutare le famiglie del nostro territorio che vivono l'emergenza abitativa.

Che gioia si prova a fare del bene,
e riconoscere che anche noi ne riceviamo tanto!

Don Levi